

Un percorso verso il futuro

Venerdì 22 aprile l'incontro con Mauro Magatti aprirà un cammino in sintonia con quello del Sinodo diocesano

“Il pianeta che speriamo. Ambiente, lavoro, futuro. #tuttoèconnesso”: è il titolo della 49° Settimana sociale dei cattolici italiani che si terrà a Taranto dal 21 al 24 ottobre. Basterebbero queste parole per motivare che nella pandemia non è impossibile pensare al tempo che verrà e impostare la ricerca di risposte a problemi e attese che già oggi si profilano. Il richiamo all'enciclica *Laudato si'* e al “magistero sociale” di papa Francesco è evidente come è immediato il collegarsi di questo appuntamento ai precedenti fin dalla loro origine (Pistoia-Pisa 1907). La Consulta diocesana delle aggregazioni laicali (Cdal) ha richiamato questo evento, anzi questo percorso, nel contributo offerto al Sinodo diocesano. Anche la nostra Chiesa locale è infatti coinvolta nella lettura dei segni dei tempi, nel cercare e condividere risposte concrete come frutto del dialogo tra fede e ragione, fede e cultura, fede e vita.

“Sotto la sferza della realtà - si legge nell'apertura dello strumento di lavoro - ci siamo ritrovati vulnerabili e siamo stati costretti a interrogarci. Soprattutto ci ha ferito il passaggio della morte che ha colpito in modo lacerante quando ai parenti non si è potuto dare nessun segno di conforto e i loro cari sono morti in estrema solitudine. La scorsa della nostra indifferenza almeno per un momento è stata scossa facendo nascere la domanda sulla vita, sulla nostra e su quella di ciascuno”.

Da questa dolorosa esperienza nasce insistente e anche prepotente una domanda di futuro che la Settimana sociale con il suo percorso intende raccogliere anche alla luce dell'enciclica *Fratelli tutti*.

Ed ecco un iniziale invito alla riflessione: prima di chiederci *cosa* vogliamo fare occorre riflettere su *chi* vogliamo essere e verso *dove* vogliamo andare. Il richiamo alla dimensione spirituale e a quella contemplativa è posta a fondamento e nutrimento delle scelte concrete da condividere con tutti gli uomini che hanno a cuore la dignità umana, la giustizia sociale, la lotta alle disuguaglianze, la tutela del creato.

In questo cammino sono d'aiuto i quattro principi richiamati nella esortazione apostolica *Evangelii gaudium*: il tempo è superiore allo spazio; l'unità prevale sul conflitto; la realtà è più importante dell'idea; il tutto è superiore alla parte.

A prima vista il percorso appare difficoltoso e l'obiettivo sembra lontano anche tenendo conto delle lacerazioni, degli egoismi, delle violenze e delle indifferenze che neppure una pandemia ha cancellato.

Questa è la sfida alla quale rispondere con un'educazione alla responsabilità, con la formazione di una coscienza retta e orientata al bene comune nella sua dimensione materiale e insieme spirituale.

Un appuntamento e un percorso di così grande rilievo valgono per il pianeta e nella stessa misura vale per un territorio: questo il senso delle provocazioni poste al termine dello strumento di lavoro (www.settimanesociali.it).

Ci sono poi tre riferimenti locali: il primo è il Sinodo diocesano che già ha avviato un discernimento sui temi della povertà, del lavoro dell'impegno politico. Il secondo, collegato al primo viene <dal Fondo diocesano di solidarietà famiglia lavoro 2020. In memoria di don Renato Lanzetti e di tutte le vittime del coronavirus”: le situazioni di estremo disagio, la crisi economica, la frattura di relazioni tra le persone esigono risposte oltre l'emergenza e con ampie alleanze.

Il terzo motivo è storico: nel settembre del 1961, sessanta anni addietro, si tenne a Como la XXXIV Settimana Sociale dei cattolici italiani sul tema “Solidarietà tra i popoli e Stati di recente formazione”.

Ieri come oggi il valore della solidarietà è al centro della riflessione e dell'impegno. Si apre una strada verso il futuro sulla quale giovani e adulti possono camminare finalmente insieme.

La Giunta della Cdal

Venerdì 22 aprile ore 21 (canale YouTube del settimanale della diocesi) l'incontro con Mauro Magatti, Segretario del Comitato Scientifico della 49° Settimana Sociale, segnerà l'avvio di un percorso che la Cdal continuerà d'intesa con il Servizio diocesano alla pastorale sociale, del lavoro della salvaguardia del creato, con i giovani del Laboratorio Bene Comune e con quanti desiderano condividere questo cammino. Per contatti: cdal@diocesidicomo.it